



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRIESTE

Prot. 0000409
Trieste, 09/01/2015

Rep 1/2015

Rettorato e Direzione Generale
Sezione Stipendi e Fiscalità
Ripartizione Fiscalità

Prot. n. _____

Anno 2015 tit. VIII cl. 5 fasc. 1

All. 0

Ai Capi Sezione
Ai Capi Ripartizione
Ai Responsabili degli Uffici di Staff
Ai Segretari di Dipartimento

SEDE

Oggetto: Circolare - Legge di stabilità per il 2015 – Novità in tema di Iva; introduzione dello “split payment”.

A seguito dell'entrata in vigore della cd. “Legge di stabilità” per il 2015 (Legge 23 dicembre 2014 n. 190, in G.U. del 29 dicembre 2014), sono state introdotte alcune importanti novità in tema di Imposta sul Valore Aggiunto che impattano notevolmente sull'operatività di questo ateneo.

1- Introduzione dello “split payment” per operazioni verso gli enti pubblici: per effetto di tale novità, per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di enti pubblici (tra cui gli istituti universitari) che non siano debitori d'imposta, l'Iva viene versata dall'ente medesimo all'erario secondo modalità e termini fissati con un decreto del MEF. Faranno eccezione le fatture pervenute da professionisti soggetti a ritenuta d'acconto alla fonte e quelle soggette al regime del reverse charge (cd. “autofatturazione”).

Pertanto, tale metodologia impatterà notevolmente sull'operatività dell'ateneo in particolare per le fatture passive. Il **fornitore** riceverà il pagamento **al netto dell'Iva** (quindi, solo per l'imponibile), mentre **l'ateneo** dovrà provvedere **direttamente al versamento dell'imposta**, tenuto conto delle consuete regole dettate dall'art. 6 del DPR 633/72, e in particolare che per le fatture verso gli enti pubblici ad esigibilità differita ai sensi dell'art. 6 c. 5 del DPR 633/1972 il momento impositivo scatta all'atto del pagamento.

Per la modalità di versamento dell'Iva, che come di consueto avverrà in forma accentrata da parte dell'ufficio di ateneo preposto, si rimanda a successivi aggiornamenti anche nel relativo gestionale, in attesa del decreto attuativo da parte del MEF.

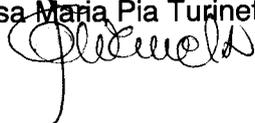
2- Estensione temporanea del “reverse charge” o inversione contabile per alcuni servizi: per effetto di tale novità, per le prestazioni di servizi di pulizia, demolizione, installazione di impianti e completamento relative ad edifici (e per alcune cessioni nel settore energetico e nella distribuzione), l'assolvimento dell'Iva avverrà da parte del committente con il già noto metodo dell'inversione contabile.

3- Viene estesa l'aliquota agevolata al 4% anche ai libri online, nel senso che vengono considerati libri le pubblicazioni identificate da codice ISBN e veicolate attraverso qualsiasi supporto fisico o tramite mezzi di comunicazione elettronica.

4- Si informa inoltre che con l'approvazione del recente d.lgs. 175/2014 sulle semplificazioni fiscali, con Provvedimento direttoriale dell'Agenzia delle Entrate ed in riferimento alle prestazioni di servizi generiche diverse da quelle di cui agli articoli 7-quater e 7-quinquies del DPR 633/1972, saranno modificati gli elenchi doganali Intra servizi al fine di ridurne le informazioni a quelle riguardanti i numeri di identificazione IVA delle controparti, il valore totale delle transazioni, il codice CPA del servizio e il paese di pagamento. Inoltre, le comunicazioni delle operazioni con i paesi a fiscalità privilegiata (cd. "black list") hanno una nuova soglia minima, pari ad euro 10.000 / anno per fornitore/cliente, al di sotto della quale il monitoraggio non è necessario, mentre è stato sostituito il comma 4 bis dell'art. 7 del d.lgs. 471/1997, recante "Violazioni all'esportazione", stabilendo che: "E' punito con la sanzione prevista nel comma 3 il cedente o prestatore che effettua cessioni o prestazioni, di cui all'art. 8, comma 2, lettera c), del DPR 633/1972, prima di aver ricevuto da parte del cessionario o committente la dichiarazione di intento e riscontrato telematicamente l'avvenuta presentazione all'Agenzia delle Entrate, prevista dall'art. 1, comma 1, lettera c, del DL 746/1983".

Si prega di dare la più ampia diffusione della presente all'interno delle strutture, rimanendo a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Trieste, [8 GEN. 2015

Il Direttore Generale
Dott.ssa Maria Pia Turinetti di Priero


Legge 241/1990 – Responsabile del Procedimento Andrea Maggio

Università degli Studi di Trieste
Piazzale Europa, 1
I - 34127 Trieste

Tel. 040 558 7841
fiscalita@amm.units.it

www.units.it – ateneo@pec.units.it